

FACOLTÀ	Ingegneria
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	Ingegneria Edile-Architettura
INSEGNAMENTO	Storia dell'arte moderna e contemporanea
TIPO DI ATTIVITÀ	Affine
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline storiche per l'architettura
CODICE INSEGNAMENTO	11173
ARTICOLAZIONE IN MODULI	no
NUMERO MODULI	
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	L-ART/02
DOCENTE RESPONSABILE	Angela Mazzè Professore Associato Università di Palermo
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	60
PROPEDEUTICITÀ	
ANNO DI CORSO	primo
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Consultare il sito www.ingegneria.unipa.it
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, attività seminariati attraverso lezioni condotte da relatori esterni, visite tecniche volte all'approfondimento di casi di studio, verifiche di sintesi.
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale, presentazione di una esercitazione
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Consultare il sito www.ingegneria.unipa.it
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Consultare il sito www.ingegneria.unipa.it
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Giovedì, dalle 14 alle 16 e su appuntamento

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <p>E' suggerito il seguente percorso metodologico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -associare lo studio del fenomeno artistico con gli avvenimenti storici, economici, estetici e letterari coevi, nonché con i saperi afferenti alla formazione della corrente in generale o dell'artista in particolare; - identificare le tecniche artistiche relative alle singole opere; -individuare la collocazione topica dell'opera relativamente alla località e/ o alla regione e /o al museo di appartenenza; <p>saper riconoscere le analogie stilistiche tra artisti coevi e /o tra le scuole di appartenenza per condurre un'adequata lettura critica delle opere.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <p>Ottima cognizione del panorama culturale in tutte le sue sfaccettature, per agevolare</p>

l'apprendimento ed esaltare le capacità critico-cognitive.

Autonomia di giudizio

Alla fine del corso gli allievi ingegneri saranno in grado di individuare e valutare atteggiamenti e tendenze formali dell'arte, il contesto geografico e culturale di riferimento, la posizione dell'artista nell'ambito del panorama architettonico contemporaneo e le rispettive tendenze architettoniche di riferimento.

Abilità comunicative

Capacità di elaborare con un linguaggio tecnico (adeguato alla disciplina) e con cognizione di tutti gli elementi che afferiscono alla comunicazione dell'argomento.

Capacità d'apprendimento

La docenza cercherà di sviluppare le capacità di apprendimento degli allievi attraverso sollecitazioni e stimoli di vario genere che saranno integrati attraverso ausili didattici adeguati (più o meno "tradizionali") quali: libri, riviste tecniche, filmati. Internet verrà, poi, utilizzato dagli studenti per la ricerca di informazioni specifiche e/o immagini riguardanti edifici contemporanei.

OBIETTIVI FORMATIVI

- conoscere approfonditamente la storia dell'arte contemporanea, correlata alle avanguardie ed alle loro tecniche italiane ed europee, attinenti alle professioni relative all'architettura e all'ingegneria edile-architettura, così come definite dalla direttiva 85/384/CEE e relative raccomandazioni;
- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico scientifici, metodologici ed operativi dei singoli artisti e delle loro scuole ed essere in grado di utilizzare tali conoscenze per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi o che richiedono un approccio interdisciplinare.

	Storia dell'arte moderna e contemporanea
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
60	<p>Il linguaggio figurativo e plastico dal secolo XIII al XVI con particolare riferimento ai Maestri delle scuole (toscana e lombarda, veneta, marchigiana napoletana, siciliana).</p> <p>Da Cimabue a Giotto a S. Martini, a Donatello, a Ghiberti, a S. Botticelli, ad A. Mantegna per ri-conoscere i Maestri del Rinascimento da Masaccio a Piero della Francesca a J. Van Eyck.</p> <p>Il Rinascimento in Sicilia: F. Laurana, i Gagini, Antonello da Messina.</p> <p>Michelangelo Buonarroti tra Firenze e Roma; la corrente michelangelolesca in Sicilia: F. Camilliani</p> <p>Raffaello Sanzio e la sua produzione romana; la corrente raffaellesca in Sicilia: V. De Pavia, Polidoro da Caravaggio pittore innovatore della tecnica pittorica.</p> <p>Leonardo da Vinci trattatista e pittore. Correggio tecnico innovatore della pittura decorativa.</p> <p>Il linguaggio del manierismo: il tonalismo veneto del da Giorgione a Tiziano, da Tintoretto a Paolo Veronese.</p> <p>Il manierismo toscano con Rosso Fiorentino ed i suoi seguaci.</p> <p>Il linguaggio figurativo e plastico della letteratura artistica di età manierista: G. Vasari, <i>Le vite</i> (1550).</p> <p>Il linguaggio figurativo e plastico della letteratura artistica di età barocca: G. P. Bellori, <i>Le vite</i></p> <p>Il classicismo barocco: N. Poussin, G. L. Bernini scultore e scenografo.</p>

	<p>I Carracci ed il naturalismo Caravaggio e la corrente del realismo con particolare riferimento anche alle opere siciliane. I rappresentanti del barocco in Sicilia: P. Novelli F. Tancredi, A. Grano. Il naturalismo barocco in Sicilia: A. Scilla. Il barocchetto romano e napoletano: S. Conca, C. Maratta, C. Giaquinto. La pittura veneta tra scenografia e ricerca ottica: G. B. Tiepolo, F. Guardi, Canaletto. La macchia toscana antesignana delle avanguardie. G. Fattori, S. Lega. La scultura del tardo barocco in Sicilia: G. Serpotta, I. Marabitti. Il neoclassicismo: A. Canova V. Camuccini e P. Benvenuti. La funzione storica e culturale dell'Accademia delle Belle Arti in Palermo. G. Patania, S. Lo Forte, G. Velasco, V. Villareale. La cultura futurista in Italia ed in Sicilia: i Manifesti, i protagonisti e le loro tecniche.</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p><i>Bibliografia :</i> G. Carlo Sciolla, <i>Insegnare l'arte</i>, Firenze 1988. G. C. Argan, <i>Storia dell'arte italiana</i>, Sansoni, voll. 2-3. T. Pugliatti, <i>La pittura del Cinquecento nella Sicilia occidentale</i>, Napoli 1993 G. Di Stefano, <i>Pietro Novelli il Morrealese (1940)</i> , Palermo, 1989. C. Siracusano, <i>La pittura del Settecento in Sicilia</i>, Roma 1976.</p>